

Torino, 1 luglio 10

COMUNICATO STAMPA

Il presidente Cota e sindacati firmano protocollo d'intesa. COTA : 'Relazioni stabili e codificate nell'interesse dei piemontesi'.

Il Presidente della Regione Piemonte on. **Roberto COTA**, insieme all'assessore allo Sviluppo Economico **Massimo Giordano** e l'assessore al Lavoro **Roberto Rosso**, ha firmato questo pomeriggio nella Sala Giunta del Palazzo della Regione un protocollo d'intesa con le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

‘Credo sia molto importante, soprattutto in un contesto delicato come quello che stiamo vivendo oggi – ha detto con soddisfazione il presidente della Regione – stabilire fin da subito un meccanismo di relazioni stabili e codificate con le principali forze sindacali. Fin dai primi giorni di insediamento della Giunta abbiamo voluto mostrare un atteggiamento di apertura, trasparenza, ma anche di concretezza, nei confronti di tutti i soggetti con cui ci siamo rapportati e la firma di questo protocollo di relazioni certifica la nostra volontà di procedere su questa strada nell'interesse del Piemonte e dei piemontesi’.

‘Apprezziamo – ha commentato il segretario generale della **Cisl Piemonte Giovanna Ventura** - che la Giunta regionale abbia accettato di darsi delle regole certe nel rapporto con le organizzazioni sindacali. I quattro tavoli permanenti di confronto rappresentano il perno delle nuove relazioni sindacali e la volontà di affrontare i problemi che stanno a cuore ai lavoratori e ai pensionati della regione. Adesso tocca ai singoli assessori passare alla fase due con la stesura di accordi ad hoc sulle singole deleghe con le categorie regionali’.

‘L'accordo sottoscritto oggi - ha puntualizzato il segretario regionale **Uil Flavio Lughezzani** - rappresenta il secondo atto concreto realizzato tra il Sindacato Piemontese e la nuova Giunta, questo protocollo, in particolare individua procedure e strumenti per un corretto sistema di relazioni sindacali. Il documento definisce, in modo dinamico, materie e tempi di confronto che saranno trattati da tavoli permanenti, i cui atti saranno adeguatamente monitorati e, qualora fosse necessario, opportunamente corretti’.

Positivo anche il commento di **Alberto Tomasso** della segreteria regionale **Cgil**, che ha parlato di ‘un accordo che affronta da un punto di vista metodologico le diverse questioni da affrontare. Occorre però un tavolo specifico per governare gli effetti drammatici della crisi, per trovare degli sbocchi anche preventivi per tutte quelle situazioni esplosive che si determineranno successivamente alla fine della cassa integrazione’.